



ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

RELAZIONE 2013

SULLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE



1. INTRODUZIONE

1.1 Presentazione

La redazione della Relazione sulla Qualità della Prestazione è disciplinata dall'articolo 28 sexies del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 2010, n. 33/R ad oggetto "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 08/01/2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione ed ordinamento del personale)". A norma di tale articolo la presente relazione evidenzia i risultati organizzativi ed individuali raggiunti, nell'esercizio 2013, dalla struttura dall'Ente Parco Regionale della Maremma rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione della percentuale di raggiungimento degli obiettivi strategici medesimi.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco regionale della Maremma con deliberazione n. 47 del 28/12/2010 ha approvato un nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei nuovi principi del D.Lgs. n. 150/2009. L'Ente Parco, in quanto ente dipendente regionale, nella redazione del presente documento, ha dovuto tenere conto degli indirizzi regionali e delle indicazioni forniti negli incontri avuti con l'OIV.

Il Piano si proietta su un orizzonte temporale triennale e viene approvato annualmente dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco.

Entro il Piano sono esplicitati gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Ente Parco e gli obiettivi individuali del Direttore nel rispetto di quanto indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di Previsione.

In relazione a questi, sono definiti i relativi indicatori e target ai fini della misurazione e valutazione della performance nei confronti dei portatori d'interesse di riferimento e dell'intera comunità del parco.

Per quanto concerne gli indicatori, particolare attenzione verrà posta nella definizione di indicatori **di outcome** (con i quali si misurano gli "impatti sociali" dell'attività dell'ente parco) e **di output** (con i quali si misurano i risultati dell'attività dell'ente parco in termini quantitativi) accanto agli altri indicatori di performance correntemente utilizzati : **di efficienza, di efficacia, di attività**.

Il Piano è coerente con quella che è la finalità istitutiva dell'ente parco richiamata dalla Legge istitutiva, la Legge regionale n. 24/1994, e dallo Statuto ovvero:

la tutela dell'equilibrio ecologico, dell'ambiente, del patrimonio naturale, la conservazione delle biodiversità, la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, la



promozione della ricerca scientifica e dell'educazione ambientale, la realizzazione di un equilibrato rapporto tra attività economiche ed ecosistema per uno sviluppo sostenibile.

In coerenza con il Piano è stato sviluppato per l'anno 2013, con determinazione del Direttore del Parco, il Piano Esecutivo di Gestione, che costituisce la base per l'individuazione degli obiettivi individuali dei dirigenti e/o responsabili dei servizi e, a cascata, di tutto il personale dell'ente parco. I contenuti del Piano hanno rappresentato pertanto il punto di partenza dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione delle prestazioni di tutta la struttura amministrativa dell'ente parco.

Si specifica che i contenuti della presente relazione sulla qualità della prestazione sono sintetizzati in una specifica tabella in conformità con il format fornito dalla Direzione Generale della Presidenza.



2. OBIETTIVI - RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

2.1 Albero della performance

Con la Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di Previsione 2013-2015 sono state individuate **quattro macro-aree** di intervento all'interno delle quali sono stati collocati gli obiettivi strategici di mandato con le relative azioni da intraprendere.

Le **aree strategiche** individuate costituiscono pertanto, in linea con il mandato politico della Regione Toscana, le strategie di intervento:

- Ambiente: Competitività del sistema regionale delle aree protette e capitale umano
- Economia: Sostenibilità, qualità del territorio e infrastruttura zone
- Società: Diritti della cittadinanza e coesione sociale
- Governance: Efficienza della P.A. e proiezione internazionale

All'interno delle aree strategiche di mandato politico sono stati individuati gli **obiettivi strategici** o programmi con azioni da intraprendere e risorse umane e finanziarie da impiegare.

Ciascun obiettivo strategico sarà declinato in azioni di intervento assegnate a cascata, attraverso il Piano Esecutivo di Gestione, a tutta la struttura dell'Ente Parco.

2.2 Obiettivi di Gestione strategici

Gli obiettivi strategici individuati sono:

1. Ambiente: risorse naturali e sviluppo sostenibile

L'obiettivo è quello di favorire ed incentivare l'economia sostenibile ed il turismo sostenibile, partendo però dalla principale finalità istituzionale dell'area protetta legata alla conservazione della natura, alla tutela degli habitat ed alla protezione degli ecosistemi e della biodiversità.

L'Ente Parco deve dunque promuovere lo sviluppo, ma al contempo preservare, conservare e tutelare l'ambiente naturale.

2. Economia: incentivazione e riconversione del sistema economico

L'obiettivo è quello di incentivare le attività agricole presenti sul territorio dell'area protetta verso l'utilizzo di forme di economia verde, anche alla luce dell'estensione alle aziende medesime dei principi della certificazione ambientale ISO 14001 ottenuta dall'Ente Parco, oltre a promuovere una progressiva autonomia energetica attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili in conformità con quanto previsto dal vigente piano per il parco.

3. *Società: valorizzazione del capitale umano, funzione educativa e scientifica*

L'obiettivo è quello di valorizzare l'area protetta e rafforzare la sua mission formativa verso i principi della tutela e della salvaguardia attraverso la definizione e l'attuazione di programmi di didattica ambientale da parte dello stesso personale del Parco. Allo stesso modo le attività inerenti la ricerca scientifica devono rappresentare, oltre allo studio ed alla sperimentazione in merito alle tematiche caratterizzanti il Parco medesimo, uno strumento efficace per elevare il livello di interesse dei turisti nei confronti dell'area protetta.

4. *Governance: efficienza gestionale ed economica*

L'obiettivo è quello di incrementare la capacità di gestione del territorio dell'ente e degli enti facenti parte della Comunità del Parco in sinergia con la principale azienda agricola presente nel territorio, l'Azienda Regionale Agricola di Alberese, al fine di migliorare l'efficienza gestionale ed economica dell'intero territorio dell'area protetta.

2.3 *Obiettivi, piani operativi e valutazione quantitativa dei risultati conseguiti*

Si riportano, di seguito, le tabelle sintetiche relative al raggiungimento degli obiettivi strategici per ogni singola area strategica; si precisa, come già riportato al precedente articolo 1, che verrà redatta ed allegata alla presente relazione la tabella riassuntiva predisposta in conformità con il format predisposto dalla Direzione Generale della Presidenza della Regione Toscana.

area strategica Ambiente

TITOLO PROGETTO		VALORE INZIALE	VALORE TARGET 2013	NOTE	SINTESI STATO DI ATTUAZIONE	% CONSEGUI- MENTO DELL'OBIET- TIVO
AMB	1	17%	20%	Incentivazione alla destagionalizzazione dei flussi turistici	Sono stati attivati i singoli eventi. Il dato percentuale ottenuto è del 19.2% in considerazione e della grave crisi economica	85

AMB 2	Diversificare la fruibilità turistica nell'area protetta: nel 2013 verranno messi a regime i nuovi percorsi C1-C2; gli itinerari a cavallo sull'itinerario T3; verrà attivato il nuovo itinerario di S. Rabano; verranno incentivati i percorsi di birdwatching	14%	27%	Incremento dell'offerta nei confronti dei turisti con la priorità di tutelare e conservare habitat ed ecosistemi	Sono stati attivati o variati i seguenti itinerari: A1 (S. Rabano), A7 (foce del fiume Ombrone), C1 e C2 (Collecchio), P1 (birdwatching), C4 e C5 (Cala di Forno)	100
AMB 3	Razionale utilizzo del mezzo di trasporto dei turisti attraverso l'introduzione della "navetta a chiamata" nei periodi di bassa affluenza turistica	0%	15%	Ricerca di maggiori economie cercando di mantenere il servizio attivo tutto l'anno per i turisti	94.050/80.322 = 15%	100
AMB 4	Conferma e miglioramento della "mobilità sostenibile 2013" al fine di ridurre nello stesso tempo l'emissione di gas nocivi e la pressione delle auto nella zona del parcheggio a Marina di Alberese, nell'ottica di uno sviluppo turistico sostenibile nell'area protetta	10%	15%	Implementazione delle politiche di mobilità sostenibile all'interno dell'area protetta	Sensibile incremento dell'utilizzo del mezzo pubblico in sostituzione dell'auto privata	100

area strategica Economia

	TITOLO PROGETTO	VALORE INZIALE	VALORE TARGET 2013	NOTE	SINTESI STATO DI ATTUAZIONE	% CONSEGUI- MENTO DELL'OBIE- TIVO
ECO 1	Qualificare l'accoglienza turistica attraverso l'adesione ad un disciplinare ecologico	19%	25%	Incentivazione politiche di sostenibilità ambientale in applicazione certificazione ISO 14001 conferita al Parco	Dal gennaio 2013 sono stati accettati 11 nuove strutture ricettive tra esercizi consigliati (da 76 a 87 strutture)	100

ECO 2	Stimolare i processi di innovazione e ricerca nell'area protetta attraverso la divulgazione degli strumenti necessari	0	2	Utilizzo e disseminazione dei dati scientifici per l'incremento turistico	Risultano già attive ed utilizzabili dai turisti due nuove applicazioni per tablet e smartphone	100
ECO 3	Semplificare e velocizzare i procedimenti di nulla-osta preventivi ad attività economiche sia in campo edilizio che agronomico forestale	10	7	Riduzione dei tempi per rilascio nulla osta ai sensi articolo 20 legge regionale 24/1994	Verifica effettuata nel 2013 su n° giorni per esecuzione attività descritte (variabile tra n°7 e n°10 giorni)	50

area strategica Società

	TITOLO PROGETTO	VALORE INZIALE	VALORE TARGET 2013	NOTE	SINTESI STATO DI ATTUAZIONE	% CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO
SOC 1	Realizzazione del programma di educazione ambientale 2013-2014 con le scuole presenti nel territorio ricompreso nella Comunità del Parco	5%	5%	Implementazione e attività di didattica ambientale con le scuole della provincia di Grosseto	Il progetto è stato redatto, approvato dal CD del Parco ed attivato nel mese di ottobre 2013	100
SOC 2	Realizzazione del programma della ricerca scientifica 2013-2015 approvato dal Comitato Scientifico del Parco	1	2	Incremento di ricerche scientifiche prioritarie per la gestione e sviluppo dell'area protetta	Conferiti incarichi ai professionisti ed attivazione del monitoraggio da luglio 2013	100
SOC 3	Disseminazione dei dati inerenti la ricerca scientifica	0	2	Progetto strettamente collegato al precedente progetto ECO 2	Ricerche utilizzate per opere contro erosione costiera, per gestione fauna selvatica e per App per turisti	100

SOC 4	Applicazione della Legge Regionale 27 gennaio 2012 n. 3 e attivazione di tirocini non curriculari quale esperienza formativa orientativa e professionalizzante per i giovani neolaureati	0	1	Utilizzo di neolaureati per attivazione di percorso formativo professionale	Non è stato possibile attivare alcun tirocinio	0
-------	--	---	---	---	--	---

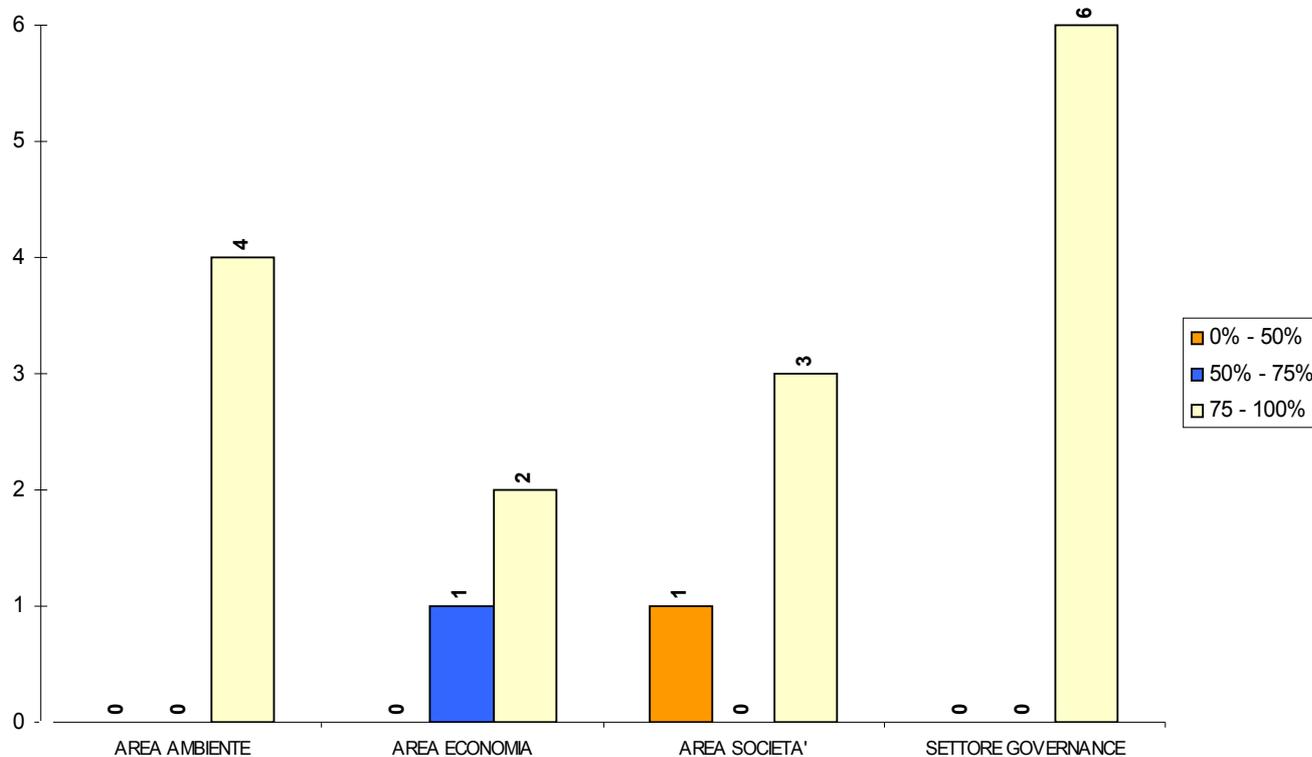
area strategica Governance

	TITOLO PROGETTO	VALORE INZIALE	VALORE TARGET 2013	NOTE	SINTESI STATO DI ATTUAZIONE	% CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO
GOV 1	Coniugare l'implementazione e la tutela delle biodiversità presenti nel Parco con lo sviluppo sostenibile delle aree agricole presenti nell'area protetta attraverso opere e infrastrutture	0	1	Miglioramenti infrastrutturali nelle aree di massimo afflusso turistico	Il nuovo itinerario è stato completato ed inaugurato nel mese di giugno 2013	100
GOV 2	Controllo del territorio soprattutto attraverso azioni di prevenzione, ma anche volte a reprimere comportamenti illeciti	70%	70%	Miglioramento del rapporto tra sanzioni riscosse sul totale delle sanzioni erogate	Sono stati emessi complessivamente 105 verbali dei quali 60 sono stati riscossi, mentre per gli altri è stata attivata la procedura di riscossione coatta	80
GOV 3	Controllo e gestione della fauna al fine di monitorare il problema dei danni causati alle colture agricole con il fine di ridurre i risarcimenti	100%	95%	Miglioramento delle attività di gestione della fauna selvatica per riduzione danni alle colture agricole	Risultato ampiamente soddisfacente con una riduzione del danno pari a circa il 19% rispetto al 2012	100
GOV 4	Razionalizzazione delle spese di funzionamento nell'ottica regionale della "spending review"	100%	95%	Applicazione dei criteri di spending review nel Parco della Maremma	Al 31 dicembre 2013 sono stati spesi € 54.789/52	100

GOV 5	Avviare quel processo di innovazione amministrativa e contabile che si concluderà con il passaggio definitivo dal 1 gennaio 2014 dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica	47%	47%	Incentivazione del decremento residui passivi su totale spesa di bilancio	Al 31 dicembre 2013 il dato è di € 750.344/33 su € 2.240.465/94 determinando la percentuale del 33%	100
GOV 6	Attivazione convenzione per progetto falco pescatore con Parco Nazionale Arcipelago Toscano	0%	0%	Sottoscrizione convenzioni con altri Enti per progetti scientifici e per incremento entrate	La convenzione quadro è stata approvata e firmata dalle parti, la convenzione specifica è stata solo approvata	75

Si riporta di seguito istogramma di sintesi relativo al raggiungimento percentuale degli obiettivi suddiviso per singole aree strategiche

% raggiungimento obiettivi strategici per singole aree





2.4 Valutazione qualitativa dei risultati conseguiti

Il Parco Regionale della Maremma sta svolgendo le proprie attività istituzionali in un contesto particolarmente difficile sia per la grave crisi economica che, ormai da anni, sta caratterizzando l'economia internazionale, sia per le difficoltà organizzative interne legate essenzialmente all'esiguo numero di dipendenti attualmente in pianta organica; insieme quindi ad una sempre maggiore difficoltà a incentivare e svolgere attività ed iniziative tese all'economia ed al turismo sostenibili, sempre nel rispetto degli obiettivi prioritari della conservazione e della tutela, si registra un costante incremento delle difficoltà gestionali interne per fronteggiare e svolgere le problematiche e le attività che quotidianamente devono obbligatoriamente essere eseguite.

Il PQPO 2013 è stato organizzato e definito, in conformità con le direttive ed i principi della Regione Toscana, per individuare aree ed obiettivi strategici capaci di interagire costruttivamente con il territorio e con gli stakeholders, favorendo contestualmente l'ottimizzazione del ruolo e del valore dell'area protetta. Le quattro aree strategiche definite nel piano della prestazione (ambiente, economia, società e governance) focalizzano gli aspetti caratterizzanti del Parco della Maremma ed i relativi obiettivi strategici rappresentano le possibilità di incidere positivamente sugli aspetti inerenti il paesaggio e l'ambiente, la società, l'economia ed il turismo.

Preme dunque sottolineare lo sforzo fatto per raggiungere gli obiettivi prefissati, sforzo che ha consentito di migliorare ulteriormente i rapporti tra Ente Parco e territorio, nell'ottica di strutturare una "comunità" coesa capace di programmare e svolgere attività ed iniziative concordate ed incidenti per la crescita e lo sviluppo del territorio.

E' infine opportuno evidenziare le motivazioni che hanno determinato il parziale o il mancato raggiungimento di alcuni degli obiettivi strategici inseriti all'interno del PQPO 2013.

L'unico obiettivo completamente non raggiunto è rappresentato dalla attivazione di tirocini non curricolari quale esperienza formativa orientativa e professionalizzante per i giovani laureati, in applicazione della legge regionale n°3 del 27 gennaio 2012 (*area strategica Società: valorizzazione del capitale umano, funzione educativa e scientifica*). La motivazione è legata alla difficoltà, soprattutto nel secondo semestre del 2013, di gestire la impegnativa mole di lavoro con il personale dipendente: le molteplici priorità legate ai nuovi criteri di redazione del bilancio e del software collegato, alla attivazione delle procedure inerenti i D. Lgs. 33/2013 e 39/2013 in merito alla trasparenza ed alla corruzione, alla attivazione delle nuove procedure inerenti la performance e la qualità prestazionale non hanno consentito di assegnare personale a detta progetto.



Le motivazioni del parziale raggiungimento di alcuni obiettivi strategici (destagionalizzazione dei flussi turistici tramite nuovi itinerari ed eventi - *area strategica Ambiente*: risorse naturali e sviluppo sostenibile, semplificare e velocizzare i procedimenti di nulla osta preventivi - *area strategica Economia* : incentivazione e riconversione del sistema economico, controllo del territorio attraverso azioni di prevenzione - *area strategica Governance*: efficienza gestionale ed economica, attivazione convenzioni per progetto falco pescatore - *area strategica Governance*: efficienza gestionale ed economica) è essenzialmente legata a fattori esterni i quali, nonostante la esecuzione delle singole azioni nei tempi preventivati, non ha consentito il pieno raggiungimento degli obiettivi medesimi.

2.5 Valutazione del direttore

In riferimento a quanto già descritto nel PQPO 2013, si precisa che l'Ente Parco regionale della Maremma, con delibera del Consiglio Direttivo n°6 del 04/02/2002, si è dotata di un Sistema di Valutazione della prestazione del Direttore che si basa sui seguenti parametri di valutazione:

grado di conseguimento degli obiettivi assegnati - *punteggio fino 70/100*

capacità di gestire e organizzare - *punteggio fino 15/100*

capacità di relazione e orientamento al servizio - *punteggio fino a 15/100*

La retribuzione di risultato è erogata al 100% fino al ***punteggio minimo di 75/100***.

Nella valutazione degli obiettivi si terrà conto della percentuale di conseguimento degli obiettivi strategici assegnati, oltre alla valutazione della prestazione organizzativa nel suo complesso.

2.6 Valutazione del personale del Parco Regionale della Maremma

Il conseguimento degli obiettivi strategici ha coinvolto l'intera struttura del Parco Regionale della Maremma, in quanto gli stessi si caratterizzano per un impatto fortemente trasversale sulla complessivo struttura gestionale dell'Ente medesimo. Le singole schede facenti parte del piano esecutivo di gestione (PEG), oltre descrivere specificamente l'obiettivo strategico coincidente con quello sopra descritto attribuito al direttore, definisce il settore (o i settori) al quale compete l'obiettivo medesimo, oltre a definire il personale assegnato e, qualora sussistano, i diretti riferimenti con il CCNL. Si ribadisce che gli obiettivi strategici, proprio in relazione al loro carattere strategico, vengono spesso raggiunti con il contributo dell'intera struttura.

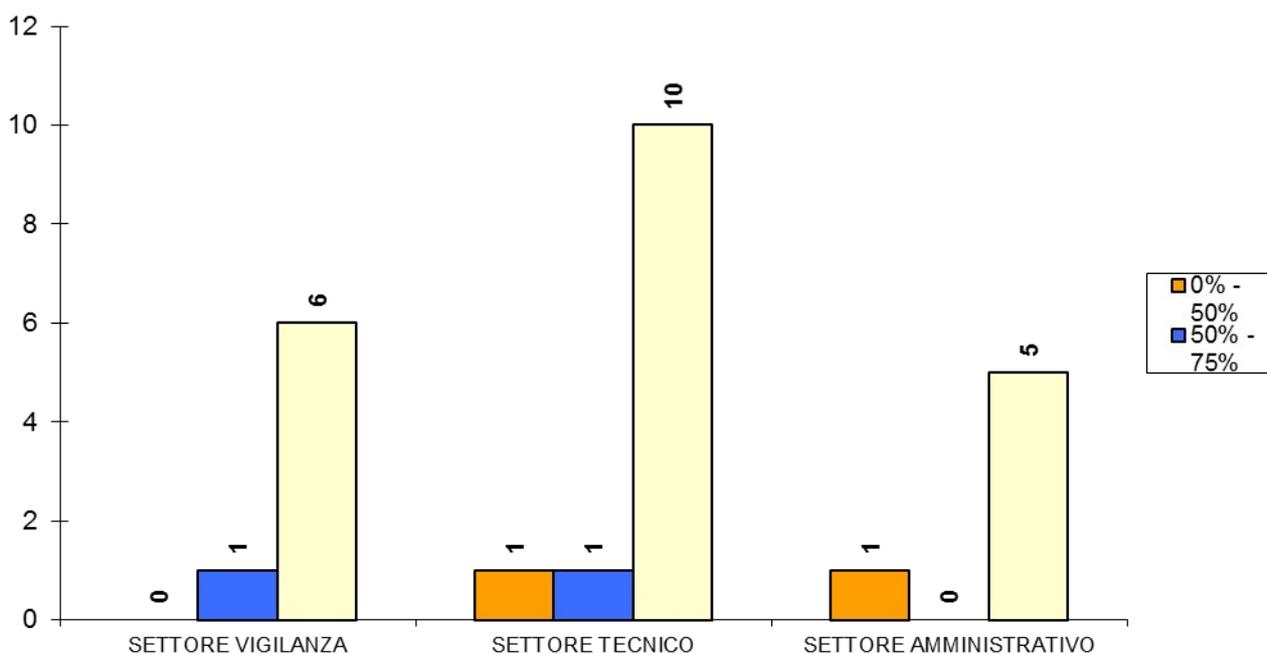
Per quanto concerne la valutazione del personale dei tre settori (Amministrativo/Contabile, Tecnico e Vigilanza), si precisa che è stata effettuata, in base al preesistente accordo con le organizzazioni sindacali, una successiva scheda di valutazione da parte del direttore basata sui parametri valutativi di seguito riportati:

- *Qualificazione nel lavoro svolto* *max 25 punti*
- *Capacità di adattamento* *max 25 punti*
- *Orientamento all'utenza* *max 25 punti*
- *Capacità organizzativa* *max 25 punti*

Con l'ottenimento del punteggio ricompreso tra 80 e 100 punti, il dipendente può acquisire il 100% della quota spettante di premio incentivante.

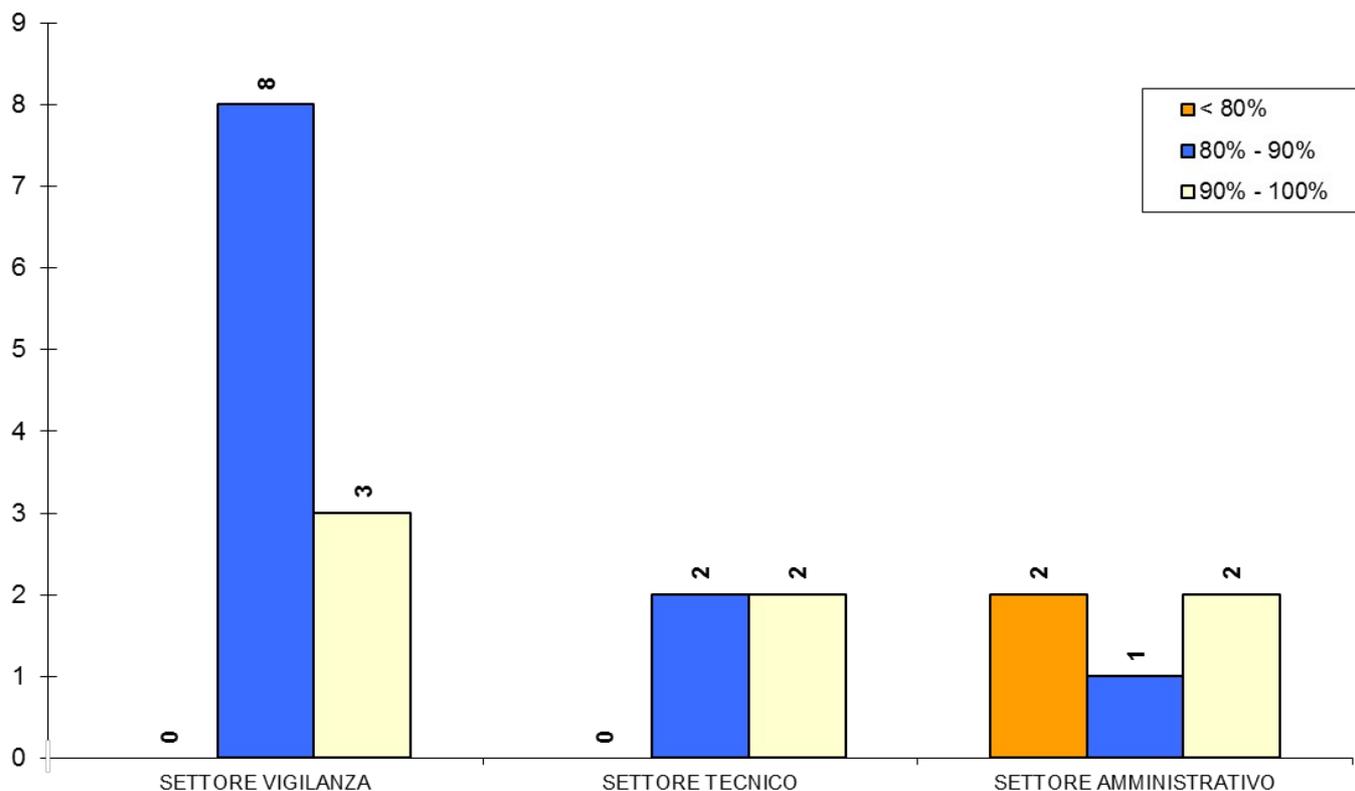
Si riassumono di seguito, sinteticamente, i risultati ottenuti dal personale per quanto concerne l'anno 2013; i due successivi istogrammi rappresentano il raggiungimento degli obiettivi per settore, e la percentuale ottenuta dai singoli dipendenti per ogni settore.

Settori del Parco della Maremma distinti in base al grado di conseguimento degli obiettivi del personale assegnato





Percentuale raggiungimento obiettivi da parte dei dipendenti assegnati ai singoli settori del Parco Regionale della Maremma



3. PROSPETTIVE FUTURE

Il 2013 è stato, per l'Ente Parco Regionale della Maremma, l'anno di prima effettiva applicazione del *nuovo sistema di valutazione della qualità della prestazione*, come già precedentemente precisato, differenziandosi pertanto in maniera sostanziale dai format utilizzati negli anni precedenti e recependo le direttive e le modalità operative fornite dalla Regione Toscana e dall'organo indipendente di valutazione (OIV).

Il nuovo piano della qualità e della prestazione per l'anno 2014 dovrà ancora di più strutturarsi sui criteri e gli obiettivi forniti dalla Regione Toscana cercando, nel rispetto delle peculiarità di ogni singola area protetta, di definire degli obiettivi strategici comuni declinati e misurati in maniera omogenea. Altro elemento di notevole importanza è rappresentato dalla necessità di collegare ad ogni singolo obiettivo strategico il benchmark, in modo da attuare un confronto sistematico che permette di valutare oggettivamente la qualità ed il grado di incisività e gradimento del lavoro



svolto.

Si riportano le indicazioni che dovranno essere contenute nel PQPO 2014 legate alle ipotesi future di predisposizione del piano della qualità e della prestazione, con la finalità sopra evidenziate.

Ambiente: risorse naturali e sviluppo sostenibile

La finalità è quella di favorire ed incentivare l'economia sostenibile ed il turismo sostenibile, partendo però dalla principale finalità istituzionale dell'area protetta legata alla conservazione della natura, alla tutela degli habitat ed alla protezione degli ecosistemi e della biodiversità.

L'Ente Parco deve dunque promuovere lo sviluppo, ma al contempo preservare, conservare e tutelare l'ambiente naturale.

Economia: incentivazione e riconversione del sistema economico

La finalità è quella di incentivare le attività agricole presenti sul territorio dell'area protetta tramite la possibilità di utilizzo di un marchio collettivo di qualità, , oltre a promuovere e valorizzare la qualificazione di esercizio consigliato del Parco conferita in applicazione della certificazione ambientale ai sensi della ISO 14001.

Società: valorizzazione del capitale umano, funzione educativa e scientifica

La finalità è quella di valorizzare l'area protetta e rafforzare la sua mission formativa verso i principi della tutela e della salvaguardia attraverso la definizione e l'attuazione di programmi di didattica ambientale da parte dello stesso personale del Parco. Allo stesso modo le attività inerenti la ricerca scientifica devono rappresentare, oltre allo studio ed alla sperimentazione in merito alle tematiche caratterizzanti il Parco medesimo, uno strumento efficace per elevare il livello di interesse dei turisti nei confronti dell'area protetta.

Governance: efficienza gestionale ed economica

La finalità è quella di incrementare la capacità di gestione del territorio dell'ente e degli enti facenti parte della Comunità del Parco, anche in sinergia con la principale azienda agricola presente nel territorio, la ex Azienda Regionale Agricola di Alberese oggi Ente Terre Regionali Toscane, al fine di migliorare l'efficienza gestionale ed economica dell'intero territorio dell'area protetta.

		INDICATORI E RISULTATI ATTESI						MONITORAGGIO				
OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO PROGETTO	MODALITA' CALCOLO INDICATORE (NUMERATORE/DENOMINATORE)	VALORE INZIALE	VALORE TARGET 2013	VALORE TARGET 2013/2015	RISULTATO ATTESO	NOTE	NOTE DI MONITORAGGIO	BANCA DATI	SINTESI STATO DI ATTUAZIONE	% CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	
AMB 1	AMBIENTE: risorse naturali e sviluppo sostenibile	Destagionalizzare la presenza turistica nell'area protetta anche attraverso eventi e strategie comunicative quali, ad esempio, "Giornata dei Parchi 2013", "Walking Festival", oltre a specifici eventi promozionali	Totale ingressi Parco nei mesi settembre-febbraio/Totale ingressi Parco	17%	20%	20%	Incremento 3%	Incentivazione alla destagionalizzazione dei flussi turistici	Le singole azioni sono previste per il secondo semestre del 2013	Dati ricavati dalla verifica dei biglietti di ingresso emessi per i singoli itinerari	Sono stati attivati i singoli eventi. Il dato percentuale ottenuto è del 19,2% in considerazione della grave crisi economica	85
AMB 2	AMBIENTE: risorse naturali e sviluppo sostenibile	Diversificare la fruibilità turistica nell'area protetta: nel 2013 verranno messi a regime i nuovi percorsi C1-C2; gli itinerari a cavallo sull'itinerario T3; verrà attivato il nuovo itinerario di S. Rabano; verranno incentivati i percorsi di birdwatching	Numero nuove tipologie di visita/Totale percorsi di visita	14%	27%	30%	Incremento 16%	Incremento dell'offerta nei confronti dei turisti con la priorità di tutelare e conservare habitat ed ecosistemi	23 itinerari complessivi - 7 nuovi itinerari o radicalmente modificati 7/23 = 30%	Delibere di CD, determine dirigenziali e convenzioni agli atti dell'Ente Parco	Sono stati attivati o variati i seguenti itinerari: A1 (S. Rabano), A7 (foce del fiume Ombrone), C1 e C2 (Collechio), P1 (birdwatching), C4 e C5 (Cala di Forno)	100
AMB 3	AMBIENTE: risorse naturali e sviluppo sostenibile	Razionale utilizzo del mezzo di trasporto dei turisti attraverso l'introduzione della "navetta a chiamata" nei periodi di bassa affluenza turistica	Totale spesa trasporto/totale spesa trasporto anno precedente	0%	15%	15%	Economie del 15%	Ricerca di maggiori economie cercando di mantenere il servizio attivo tutto l'anno per i turisti	€ 94.050/00 spesa 2012 € 80.322/00 impegno spesa 2012	Documenti gara ad evidenza pubblica agli atti del Parco	94.050/80.322 = 15%	100
AMB 4	AMBIENTE: risorse naturali e sviluppo sostenibile	Conferma e miglioramento della "mobilità sostenibile 2013" al fine di ridurre nello stesso tempo l'emissione di gas nocivi e la pressione delle auto nella zona del parcheggio a Marina di Alberese, nell'ottica di uno sviluppo turistico sostenibile nell'area protetta	Totale utilizzatori mezzi pubblici per la mobilità sostenibile/ totale presenze parcheggio di Marina di Alberese	10%	15%	15%	Incremento 5%	Implementazione delle politiche di mobilità sostenibile all'interno dell'area protetta	Il servizio è stato attivato il 29 giugno 2013. I dati sono relativi al periodo estivo 2013.	Ingressi al parcheggio, presenze a Marina di Alberese e biglietti emessi da Tiemme	Sensibile incremento dell'utilizzo del mezzo pubblico in sostituzione dell'auto privata	100
ECO 1	ECONOMIA: incentivazione e riconversione del sistema economico	Qualificare l'accoglienza turistica attraverso l'adesione ad un disciplinare ecologico	Agriturismi consigliati/agriturismi totali	19%	25%	25%	Incremento 6%	Incentivazione politiche di sostenibilità ambientale in applicazione certificazione ISO 14001 conferita al Parco	Al 31 dicembre 2012 risultavano 77 esercizi consigliati	Documenti agli atti del Parco	Dal gennaio 2013 sono stati accettati 11 nuove strutture ricettive tra esercizi consigliati (da 76 a 87 strutture)	100
ECO 2	ECONOMIA: incentivazione e riconversione del sistema economico	Stimolare i processi di innovazione e ricerca nell'area protetta attraverso la divulgazione degli strumenti necessari	Numero di software ed applicazioni per la disseminazione scientifica nel Parco anche con finalità turistiche	0	2	3	Incremento di n°3 prodotti	Utilizzo e disseminazione dei dati scientifici per l'incremento turistico	Applicazione per tablet e smartphone; nuovo sistema di fruizione dell'abbazia di S. Rabano	Progetto Interreg denominato COREM e progetto Interreg denominato FOR ACCESS	Risultano già attive ed utilizzabili dai turisti due nuove applicazioni per tablet e smartphone	100
ECO 3	ECONOMIA: incentivazione e riconversione del sistema economico	Semplificare e velocizzare i procedimenti di nulla-osta preventivi ad attività economiche sia in campo edilizio che agronomico forestale	Numero giorni per attivazione procedura per il rilascio 2013/numero giorni per attivazione procedura per il rilascio nel 2012	10	7	7	Incremento di periodo di predisposizione	Riduzione dei tempi per rilascio nulla osta ai sensi articolo 20 legge regionale 24/1994	N° giorni per protocollo pratica, verifica preventiva documentazione presentata e attivazione per predisposizione richiesta eventuale documentazione integrativa	N° pratiche presentate e successiva assegnazione numero identificativo progressivo	Verifica effettuata nel 2013 su n° giorni per esecuzione attività descritte (variabile tra n°7 e n°10 giorni)	50
SOC 1	SOCIETA': valorizzazione del capitale umano, funzione educativa e scientifica	Realizzazione del programma di educazione ambientale 2013-2014 con le scuole presenti nel territorio ricompreso nella Comunità del Parco	Totale scuole elementari e medie inferiori presenti nel territorio della Comunità del Parco/totale scuole che aderiscono al programma di didattica ambientale	5%	5%	10%	Incremento 5%	Implementazione attività di didattica ambientale con le scuole della provincia di Grosseto	Il progetto verrà attivato e svolto nell'anno scolastico 2013/2014	N° scuole che hanno aderito al progetto e hanno partecipato alle uscite con la vigilanza	Il progetto è stato redatto, approvato dal CD del Parco ed attivato nel mese di ottobre 2013	100
SOC 2	SOCIETA': valorizzazione del capitale umano, funzione educativa e scientifica	Realizzazione del programma della ricerca scientifica 2013-2015 approvato dal Comitato Scientifico del Parco	Attivazione ricerche prioritarie e strategiche approvate dal Comitato Scientifico	1	2	2	Incremento di n°1 lavoro	Incremento di ricerche scientifiche prioritarie per la gestione e sviluppo dell'area protetta	Lavoro svolto in collaborazione del Consorzio Bonifica Grossetana soggetto attuatore dei lavori	Piano di monitoraggio per lavori su erosione costiera	Conferiti incarichi ai professionisti ed attivazione del monitoraggio da luglio 2013	100
SOC 3	SOCIETA': valorizzazione del capitale umano, funzione educativa e scientifica	Disseminazione dei dati inerenti la ricerca scientifica	Totale ricerche utilizzate per la disseminazione di esperienze e di dati a fini scientifici ed a fini turistici/totale ricerche in corso o completate	0	2	3	Utilizzo di n°3 ricerche	Progetto strettamente collegato al precedente progetto ECO 2	rapporto e coinvolgimento con i singoli ricercatori	Ricerche svolte e documentazione collegata agli atti del Parco	Ricerche utilizzate per opere contro erosione costiera, per gestione fauna selvatica e per App per turisti	100
SOC 4	SOCIETA': valorizzazione del capitale umano, funzione educativa e scientifica	Applicazione della Legge Regionale 27 gennaio 2012 n. 3 e attivazione di tirocini non curricolari quale esperienza formativa orientativa e professionalizzante per i giovani neo laureati	Numero di tirocini attivati	0	1	2	Utilizzo di n°2 neo laureati	Utilizzo di neo laureati per attivazione di percorso formativo professionale	L'attivazione è prevista per il secondo semestre 2013		Non è stato possibile attivare alcun tirocinio	0
GOV 1	GOVERNANCE: efficienza gestionale ed economica	Coniugare l'implementazione e la tutela delle biodiversità presenti nel Parco con lo sviluppo sostenibile delle aree agricole presenti nell'area protetta attraverso opere e infrastrutture	Nuove opere infrastrutturali realizzati all'interno dell'area protetta nel rispetto della tutela ambientale (parcheggio M.di A., nuovi accessi al mare, etc.)	0	1	3	Realizzazione di n°3 nuove infrastrutture	Miglioramenti infrastrutturali nelle aree di massimo affluente turistico	Nuovo itinerario di accesso al mare da centro integrato di servizi	Documenti agli atti del Parco	Il nuovo itinerario è stato completato ed inaugurato nel mese di giugno 2013	100
GOV 2	GOVERNANCE: efficienza gestionale ed economica	Controllo del territorio soprattutto attraverso azioni di prevenzione, ma anche volte a reprimere comportamenti illeciti	Totale sanzioni riscosse/totale sanzioni erogate	70%	70%	80%	Incremento 10%	Miglioramento del rapporto tra sanzioni riscosse sul totale delle sanzioni erogate	Nel 2012 su 44 verbali emessi, ne sono stati riscossi 34	Documentazione amministrativa agli atti del Parco	Sono stati emessi complessivamente 105 verbali dei quali 60 sono stati riscossi, mentre per gli altri è stata attivata la procedura di riscossione coatta	80
GOV 3	GOVERNANCE: efficienza gestionale ed economica	Controllo e gestione della fauna al fine di monitorare il problema dei danni causati alle colture agricole con il fine di ridurre i risarcimenti	Totale danni indennizzati anno in corso/totale danni indennizzati anno precedente	100%	95%	85%	Decremento 15%	Miglioramento delle attività di gestione della fauna selvatica per riduzione danni alle colture agricole	Nel primo semestre del 2013 sono stati periziati danni per € 27.428/68.	Stime consulente agronomo e determine dirigenziali di liquidazione dei danni	Risultato ampiamente soddisfacente con una riduzione del danno pari a circa il 19% rispetto al 2012	100
GOV 4	GOVERNANCE: efficienza gestionale ed economica	Razionalizzazione delle spese di funzionamento nell'ottica regionale della "spending review"	Spese per utenze/numero dipendenti	100%	95%	85%	Decremento 15%	Applicazione dei criteri di spending review nel Parco della Maremma	Nel 2012 la spesa annua è stata pari ad € 64.043/48	Documenti agli atti del Parco	Al 31 dicembre 2013 sono stati spesi € 54.789/52	100
GOV 5	GOVERNANCE: efficienza gestionale ed economica	Avviare quel processo di innovazione amministrativa e contabile che si concluderà con il passaggio definitivo dal 1 gennaio 2014 dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica	Totale residui passivi bilancio/totale spesa bilancio	47%	47%	46%	Decremento 1%	Incentivazione del decremento residui passivi su totale spesa di bilancio	Nel 2012 il rapporto definitivo del 37% era determinato da € 1.119.555/59 su € 2.971.340/90	Documenti contabili agli atti del Parco	Al 31 dicembre 2013 il dato è di € 750.344/33 su € 2.240.465/94 determinando la percentuale del 33%	100
GOV 6	GOVERNANCE: efficienza gestionale ed economica	Attivazione convenzione per progetto falco pescatore con Parco Nazionale Arcipelago Toscano	Totale convenzioni con altri Enti per progetti scientifici/totale convenzioni	0%	0%	20%	Incremento 20%	Sottoscrizione convenzioni con altri Enti per progetti scientifici e per incremento entrate	Redazione e approvazione convenzione quadro e convenzione operativa	Documenti agli atti del Parco	La convenzione quadro è stata approvata e firmata dalle parti, la convenzione specifica è stata solo approvata	75